

Farmacia Comunale del Comune di Gussago
Azienda Speciale ai sensi del D.Lgs. 267/2000
Via Peracchia n. 3 – 25064 Gussago (BS)
C.F. e P.IVA 03560870986 – Fondo di dotazione euro 150.000= i.v.
Relazione del revisore monocratico indipendente al bilancio
d’esercizio chiuso al 31.12.2021

(ai sensi del D.LGS. n. 39 del 27.02.2010, Art. 14)

Al Consiglio Comunale del Comune di Gussago (BS)

La sottoscritta *Dott.ssa Maria E. Roncato*, *revisore monocratico* della *Farmacia Comunale del Comune di Gussago (BS) – Azienda speciale*, meglio identificata in epigrafe, nominata con verbale del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 per il triennio 2020 – 2022

CONSIDERATO CHE

la revisione legale è stata attuata in qualità di *revisore indipendente* dall’*Azienda speciale* nel rispetto delle norme e dei principi vigenti in materia di etica e indipendenza ed in conformità al dettato normativo previsto nell’ordinamento nazionale applicabile alla revisione contabile di bilancio di cui al D.Lgs. 39/2010.

Premesso che lo scrivente revisore:

- ha effettuato conformemente alle norme vigenti le verifiche contabili periodiche da cui non sono emerse sostanziali irregolarità contabili, amministrative o tributarie;
- ha eseguito la revisione legale del bilancio d’esercizio chiuso al 31.12.2021 - composto dallo *stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario* - dell’*Azienda speciale* sopra meglio identificata;
- la revisione contabile è stata attuata in conformità ai *principi di revisione internazionali - ISA Italia* - elaborati ai sensi dell’art. 11, c. 3 del già citato D.Lgs. n. 39/2010. Nello specifico, la norma citata richiede, oltre al rispetto di *principi etici*, la *pianificazione* e lo *svolgimento della revisione legale* al fine di acquisire con ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio non contenga errori significativi;
- la revisione è stata effettuata applicando le procedure indicate nel *principio di revisione SA Italia - n. 720B* al fine di esprimere, come richiesto dalle norme vigenti, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Premesso altresì che gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio il quale deve:

- fornire una *rappresentazione veritiera e corretta*;
- adottare i *criteri di redazione* previsti dalle norme nazionali vigenti;
- essere *conforme al quadro normativo sull'informazione finanziaria* applicabile;
- *escludere errori significativi* dovuti a frodi e/o a comportamenti e/o eventi non intenzionali adottando, a tal fine, un adeguato *controllo interno*;
- prevedere una *adeguata informativa sugli aspetti afferenti alla continuità aziendale* essendo responsabili della valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità *in funzionamento*. In particolare, conformemente alle norme vigenti, gli amministratori sono tenuti a redigere il bilancio d'esercizio in ottemperanza al *presupposto della continuità aziendale* ad eccezione del caso cui ravvisino non realistica la continuazione dell'attività dell'impresa ritenendo sussistere le condizioni per la messa in liquidazione o per l'interruzione dell'attività della stessa.

Tenuto conto che la revisione legale effettuata sul bilancio chiuso al 31.12.2021:

- è supportata dalle *informazioni acquisite in merito ai processi aziendali* implementati dalla *Farmacia Comunale del Comune di Gussago (BS)*;
- ha comportato lo svolgimento di *procedure* volte ad acquisire *elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio*. Le procedure scelte sono state attuate anche al fine di valutare eventuali rischi di errori significativi insiti nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi e/o a comportamenti e/o eventi non intenzionali;
- ha riguardato la valutazione dell'*appropriatezza dei principi contabili* adottati, la *ragionevolezza delle stime contabili* effettuate dagli amministratori, nonché la *valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso*;
- è stata effettuata valutando l'*appropriatezza dell'utilizzo* da parte degli amministratori del *presupposto della continuità aziendale* e della capacità dell'impresa di operare come un'entità *in funzionamento*.

Come già indicato in premessa, in conformità alle norme vigenti, lo scrivente revisore ha applicato le *procedure* indicate nel *principio di revisione SA Italia - n. 720B* volte a *valutare la coerenza della relazione sulla gestione*, responsabilità degli amministratori, *con il bilancio d'esercizio in chiusura al 31.12.2021* e rilasciare di conseguenza una dichiarazione nell'ipotesi in cui siano presenti eventuali errori significativi.

Nel caso in specie, lo scrivente revisore ritiene la relazione sulla gestione redatta dagli amministratori al 31.12.2021 conforme alle norme di legge e coerente al bilancio d'esercizio chiuso pari data.

Lo scrivente revisore non ha nulla da riportare in merito alla dichiarazione prevista dal D.Lgs. n. 39/2010, all'art. 14, c. 2, lett. e), da rilasciarsi *sulla base delle conoscenze, della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.*

Considerato quanto precede lo scrivente Revisore monocratico, esaminati i contenuti dei documenti di bilancio approvati dall'organo di amministrazione:

- non essendo emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari dell'*Azienda speciale* dalla redazione del progetto di bilancio alla sua approvazione;
- essendo il bilancio redatto conformemente all'art. 2423 e seguenti c.c.;
- essendo la valutazione delle singole poste operate dall'organo amministrazione coerenti con i dati, le notizie e le informazioni raccolte dallo scrivente a seguito delle verifiche condotte, sulla scorta delle informazioni acquisite o comunicate.

RILEVATO CHE

l'andamento dell'esercizio 2021 ha garantito l'equilibrio economico della gestione e si è concluso con il conseguimento di un utile d'esercizio più consistente rispetto all'esercizio precedente e migliore rispetto alle attese preventivate dall'organo amministrativo pari ad € 17.478=, a fronte di un risultato d'esercizio al 31.12.2020 di € 7.953=;

SI REDIGE LA PRESENTE

RELAZIONE ANNUALE

Come indicato in premessa, dalle verifiche contabili trimestrali periodiche effettuate dallo scrivente revisore non sono emerse sostanziali irregolarità contabili, amministrative o tributarie.

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2021

Conformemente al disposto normativo previsto dal D.M. 26 aprile 1995 il bilancio in chiusura al 31.12.2021 - i cui valori sono arrotondati all'unità di euro - è composto dallo *stato patrimoniale e conto economico e nota integrativa.*

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, art. 17, c. 1-bis, è stato altresì redatto il *rendiconto finanziario*, mentre l'organo amministrativo ha predisposto la *relazione sulla gestione.*

In conformità a quanto indicato nell'art. 118 c. 5-bis, D.Lgs. 267/2000, il bilancio è stato riclassificato in formato *xbrl* per ottemperare al deposito nel registro imprese.

- Nel rispetto dei principi di revisione si *rileva il mantenimento del presupposto della continuità aziendale: l'Azienda speciale* è in grado di continuare a svolgere la propria attività non verificandosi la necessità e/o l'intenzione di porla in liquidazione.

- Sono altresì stati acquisiti gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nella sua complessità attendibile. A tal fine, si evidenzia che l'azienda non ha implementato e attivato, stante le dimensioni ridotte, specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Di conseguenza, il controllo contabile è stato effettuato tenendo conto delle ridotte dimensioni assunte dall'azienda e dell'assetto organizzativo considerato adeguato e in grado di garantire la correttezza dell'informativa finanziaria.

Al riguardo la *Farmacia* è gestita da un *Direttore dipendente*, assunto con procedura selettiva, e da una *collaboratrice farmacista assunta a tempo parziale del 90%* dal 01.02.2021, in sostituzione della collaboratrice libero professionista precedentemente in forza. Alla data di redazione della presente relazione si apprende che la dipendente farmacista ha rassegnato le dimissioni in data 28.02.2022; è stata pertanto indetta la procedura selettiva per la sostituzione della stessa.

Ai fini della verifica contabile, l'esame, la valutazione e/o verifica ha riguardato gli elementi probatori a supporto dei saldi, le informazioni contenute nel bilancio, i criteri contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Nel rispetto delle tecniche di revisione vigenti, a supporto del presente giudizio sono state effettuate verifiche periodiche trimestrali a campione. Complessivamente, si ritiene l'attività svolta congrua per aver fornito una ragionevole certezza al fine della espressione del presente giudizio professionale.

- Ai sensi delle norme vigenti, si espone nel prosieguo la comparazione dei risultati dell'esercizio in chiusura al 31.12.2021 con l'esercizio precedente.

- Non si ritiene di dover effettuare alcuna osservazione in merito all'impostazione generale data al bilancio, conforme alle norme di legge, sia per struttura che formazione.

- Si evidenzia che è stata rilasciata l'asseverazione dei crediti vanati dal Comune di Gussago (BS) nei confronti della Farmacia Comunale al 31.12.2021, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, art. 11, c. 6, lett. j).

- Si rileva l'osservanza delle norme vigenti per quanto attiene alle informazioni fornite in *nota integrativa e relazione sulla gestione*, non ritenendo pertanto di dover effettuare alcuna osservazione.

- Il bilancio in chiusura al 31.12.2021 è redatto tenendo conto del *principio di prudenza, competenza economica* e nella prospettiva *della continuità aziendale*, sussistendo a giudizio dell'organo amministrativo i presupposti per continuare ad operare come entità in funzionamento, nonché tenendo conto della *funzione economica* dell'attivo e del passivo.

Si evidenzia, in considerazione dell'attività svolta dall'azienda che la diffusione della pandemia generata dal *Covid 19* non ha intaccato la capacità reddituale e la solidità della stessa. In particolare, si registra un aumento dei ricavi superiori rispetto alle attese dell'organo amministrativo negli ultimi due mesi dell'esercizio 2021.

- Per quanto attiene agli *ammortamenti* si sottolinea che gli stessi sono regolarmente iscritti in bilancio come previsto dai principi contabili nazionali, non avendo l'azienda derogato l'applicazione dell'art. 2426, c. 1, n. 2, c.c. introdotto dall'art. 1, c. 711, L. 234/2021 e dal D.L. 228/2021.

- Ai sensi della L. 124/2017, art. 1, c. 125 – 129, la nota integrativa evidenzia che l'azienda ha ricevuto da pubbliche amministrazioni – nello specifico Regione Lombardia – pagamenti per prestazioni rese quali cessione di farmaci e servizi e, di conseguenza, non viene fornito il dettaglio degli incassi. Si rileva altresì l'incasso di un contributo perequativo ex D.L. 73/2020 di € 3.342=.

- Nel rispetto degli obblighi informativi di legge, la nota integrativa evidenzia la gratuità del compenso del consiglio di amministrazione e il compenso spettante allo scrivente revisore quantificato in € 2.000= annui.

- Il consiglio di amministrazione rileva l'assenza di rischi di crisi aziendale da comunicare ai soci pubblici, nello specifico al Comune di Gussago (BS).

- Come già evidenziato in precedenza, l'azienda non ha attivato specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale stante le ridotte dimensioni assunte tali da consentire un controllo continuo della gestione da parte degli amministratori, del direttore e dello scrivente revisore.

Nel prospetto seguente si riassumono i dati di bilancio, proponendo un raffronto tra l'esercizio in chiusura al 31.12.2021 e l'esercizio precedente, chiuso al 31.12.2020:

<i>Stato patrimoniale</i>	2021	2020	Variazione %
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni immateriali	14.503	17.244	- 15,90
Immobilizzazioni materiali	6.285	4.659	34,90
Immobilizzazioni finanziarie	10.400	10.400	-
Rimanenze di merci destinate alla vendita	93.094	87.963	5,83
Crediti	21.328	24.859	- 14,20
Depositi bancari - Intesa San Paolo c/c 5926	154.190	110.145	39,99
Denaro in cassa	2.331	2.262	3,05
Ratei e risconti attivi	917	585	56,75
<i>Totale Attività</i>	303.048	258.117	17,41
PASSIVITÀ			
Patrimonio netto	173.123	155.647	11,23
T.f.r. dipendenti	25.469	20.339	25,22
Debiti	104.152	82.103	26,86
Ratei e risconti passivi	304	28	985,71
<i>Totale Passività</i>	303.048	258.117	17,41

<i>Conto economico</i>	2021	2020	Variazione %
A) Valore della produzione	571.151	536.927	6,37
B) Costi della produzione	546.365	527.963	3,49
<i>Differenza (A-B)</i>	24.786	8.964	176,51
C) Proventi ed oneri finanziari	- 1.539	173	- 989,60
<i>Differenza (A-B+-C+-D)</i>	23.247	9.137	154,43
Imposte sul reddito d'esercizio	5.769	1.184	387,25
<i>Utile d'esercizio</i>	17.478	7.953	119,77

Come in precedenza esposto, l'esercizio in chiusura al 31.12.2021 evidenzia un *utile d'esercizio* di € 17.478=, superiore alle aspettative dell'organo amministrativo e ben superiore a quello conseguito al 31.12.2020 di € 7.953=. In termini percentuali, l'incremento registrato è del 119,77%.

Il *valore della produzione* – determinato dalla somma dei *ricavi delle vendite e delle prestazioni* pari ad € 550.008= e degli *altri ricavi e proventi* di € 21.143= - subisce un incremento del 6,37% rispetto all'esercizio precedente. Per contro i *costi della produzione* aumentano del 3,49% sul totale, passando da € 527.963= ad € 546.365=, a seguito dell'aumento riscontrato nei *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, dei costi del personale*, degli *ammortamenti* e degli *oneri diversi di gestione*. Si registra, per contro una consistente riduzione della *variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, nello specifico prodotti finiti - farmaci, del - 158,24%, da € 8.810= a € - 5.131= al 31.12.2021.

Per completezza informativa si riscontra il 17.04.2021 la chiusura del *contratto di leasing* n. 993223 sottoscritto dall'azienda con il *Mediocredito s.p.a.* in data 01.07.2014 e riscatto dei relativi beni – insegne luminose, arredamento, hardware e impianti – generando nel breve periodo una diminuzione dei costi già nell'esercizio in chiusura.

Come evidenziato dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione si rileva un consistente aumento del *reddito operativo* – pari ad € 3.643= contro un valore assunto al 31.12.2020 di € - 4.596= - in presenza di un aumento dei ricavi e di una riduzione dei costi. Tale valore è conseguito nonostante un aumento del *costo del personale* del 51,79% rilevato nell'esercizio 2021 rispetto al dato registrato nell'anno precedente, controbilanciato da una riduzione dei *costi per servizi* generata da un minor ricorso a prestazioni di farmacisti libero professionisti.

Benché già rilevato, si ribadisce che i criteri generali adottati nella valutazione delle componenti dello *stato patrimoniale* e del *conto economico*, nella prospettiva della continuità aziendale, sono conformi alla normativa vigente e ispirati ai *criteri di prudenza e competenza*, non discostandosi da quelli adottati negli esercizi precedenti, consentendo pertanto la comparabilità delle poste di bilancio rispetto a quelle dell'esercizio in chiusura al 31.12.2020.

Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte per un valore pari al costo sostenuto ridotto delle quote di ammortamento.

Le *immobilizzazioni materiali* sono valutate al costo storico di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le *quote di ammortamento* sono imputate a conto economico sono state calcolate in modo sistematico e costante sulla base di piani di ammortamento rappresentativi della vita utile residua stimata dei cespiti.

I *crediti* sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Le *disponibilità liquide* sono iscritte al loro valore nominale.

I *debiti* sono espressi al loro valore nominale.

Il *fondo trattamento di fine rapporto* rappresenta l'anzianità maturata dai due dipendenti dell'azienda – il direttore della farmacia e la farmacista assunta con contratto parziale del 90% in data 01.02.2021 – entrambi in forza al termine dell'esercizio.

I *ratei e i risconti* sono stati determinati sulla base del principio di competenza temporale, rettificando e integrando costi e ricavi al fine di imputare a conto economico le poste di natura economica inerenti all'esercizio 2021 indipendentemente dalla manifestazione finanziaria.

Si riscontra inoltre che l'*Azienda speciale* non ha fatto ricorso ad alcuna deroga di cui all'art. 2423, c. 5, c.c..

Considerato quanto precede lo scrivente Revisore monocratico

ESPRIME

Un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 della *Farmacia Comunale del Comune di Gussago (BS) – Azienda speciale ai sensi del D.Lgs. 267/2000*, come redatto dal consiglio di amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme nazionali vigenti che disciplinano i criteri di redazione.

Lo scrivente revisore attesta che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423-bis, c.c. Non sussistono, secondo le informazioni fornite dall'organo amministrativo, al momento della redazione del bilancio e della stesura della presente relazione, incertezze sulla continuità aziendale, così come definita dai principi contabili, tali da doverne dare informativa. Si riscontra, al contrario, un consistente miglioramento degli utili conseguiti rispetto all'esercizio precedente, nonché ricavi superiori rispetto alle previsioni attese dall'organo amministrativo negli ultimi due mesi dell'esercizio 2021.

L'azienda fonda la propria esistenza su *affidamenti in house* da parte del Comune di Gussago (BS). Eventuali variazioni normative che impedissero o ostacolassero tale forma di affidamento potrebbero comprometterne l'attività. Attualmente l'azienda ha comunque tutti i requisiti per proseguire nella gestione dei servizi in affidamento diretto, anche alla luce degli ultimi interventi normativi in materia.

Si prende atto della proposta del consiglio di amministrazione riguardo alla destinazione integrale dell'utile di esercizio conseguito di € 17.478= a riserva straordinaria.

Brescia, 19 aprile 2022

Il Revisore Unico
Dott.ssa Maria E. Roncato

